



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

**DOMANDA di REVISIONE**

Data 11.8.1961

Il Sottoscritto Giovanni Vernuccio legale rappresentante  
della Ditta PRODUZIONE VERNUCCIO di Giovanni Vernuccio residente a Milano  
Via S. Galdino 11 Tel. domanda la revisione della pellicola intitolata:

" A DUE PASSI DAL CONFINE "

della <sup>DITTA</sup> marca: Produzione Vernuccio di Giovanni Vernuccio nazionalità italiana  
dichiarando che la pellicola stessa viene sottoposta per la prima volta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.700 accertata metri 2795

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA

|                         |  |
|-------------------------|--|
| Produzione Vernuccio    | Soggetto e sceneggiatura di Gianni Vernuccio e Enzo Ferraris |
| A DUE PASSI DAL CONFINE | Direttore fotografia: Remo Benvenuti Grisanti                |
| con: Ombretta Colli     | Aiuto regista: Oscar De Fina                                 |
| Salvatore Moscatt       | Assistente alla regia: Sergio Le Donne                       |
| Giancarlo Fantini       | Operatore: Luigi Vettore                                     |
| Giovanna Falconi        | Aiuto operatore: Aldo Borsellini                             |
| Sandro Pizzoro          | Direttore di produzione: Mario Torelli                       |
| Walter Pozzi            | Segretaria di produzione: Grazia Grossi                      |
| Camillo Milli           | Fonico: Giuseppe Donato                                      |
| Lamberto Antinori       | Scenografo: Francesco De Stefano                             |
| Giuliana Rivera         | Musiche di: Franco Cerri                                     |
| Elena Borgo             | Organizz. Generale: Nino Negri                               |
| Noemi Pellin            | Regia: Gianni Vernuccio                                      |

Vito, giovane operaio siciliano immigrato a Milano, viene sospeso dal lavoro per un incidente di cui non si sente responsabile. Concetta, sorella di Vito, raggiunge il fratello a Milano e per aiutarlo va a lavorare. Vito ha occasione di conoscere un gruppo di giovani dediti al contrabbando e si lascia trascinare in un'impresa di questi. Si accorge subito di non essere adatto a quel tipo di vita e vorrebbe svincolarsi, ma con uno strattagemma, Egidio, il capo banda, costringe Vito a nascondersi in casa di un amico. In sua assenza Egidio approfitta della situazione per sedurre la sorella. Vito riesce però a scoprire l'imbroglio di cui era rimasto vittima, lascia la banda e torna ad un onesto lavoro. Concetta, legata ad Egidio per ciò che le è accaduto, respinge Lino un giovane onesto che la vorrebbe sposare. Una sera Concetta va a cercare Egidio poiché si è accorta di attendere da lui un figlio. Scopre che Egidio è sposato. La ragazza viene meno e cade dalle scale



perdendo il figlio che attendeva. Vito é convinto che il seduttore sia Lino e si allontana dopo aver avuto con lui una violenta scenata. Lino sopporta tutto per amore della ragazza e si offre di sposarla ugualmente; Concetta accetta. Vito, sconvolto per quanto é accaduto alla sorella sfoga la sua rabbia ed indignazione sulla fidanzata, Gisella. Questa gli confessa che anche lei, in passato, ha avuto una relazione. Rendendosi conto che Vito non potrà mai accettare ciò, lo lascia. Solo allora il giovane comprende quanto sia ingiusto con la sua ragazza e con la sorella e perdonando a Gisella il suo passato la richiama.

F I N E

**DA CONSEGNARSI AL VERSANTE**

**SERVIZIO DEI CONTI CORR. POSTALI**  
Ricevuta di un  
**Versamento per tasse e concessioni**  
L. (\*) 2.405,-  
(in cifre)  
Lire (\*) Due mila quattro  
(in lettere)  
trocento e n. 00

**SERVIZIO DEI CONTI CORR. POSTALI**  
Attestazione di un  
**Versamento per tasse e concessioni**  
L. (\*) 2.405,-  
(in cifre)  
Lire (\*) Due mila quattro  
(in lettere)

---

**DA CONSEGNARSI AL VERSANTE**

**SERVIZIO DEI CONTI CORR. POSTALI**  
Ricevuta di un  
**Versamento per tasse e concessioni**  
L. (\*) 67.635,-  
(in cifre)  
Lire (\*) sessantasettemila  
(in lettere)  
seicentotrentacinque  
eseguito da PRODUZIONE  
VERNuccio  
sul c/c N. 126965 intestato  
all' **UFFICIO DEL REGISTRO**  
di ROMA  
Addi (1) 11/8 19 61  
Bollo lineare dell'Ufficio accettante

**SERVIZIO DEI CONTI CORR. POSTALI**  
Attestazione di un  
**Versamento per tasse e concessioni**  
L. (\*) 67.635,-  
(in cifre)  
Lire (\*) sessantasettemila  
(in lettere)  
seicentotrentacinque  
eseguito da PRODUZIONE  
VERNuccio  
sul c/c N. 126965 intestato  
all' **UFFICIO DEL REGISTRO**  
di ROMA  
Addi (1) 11/8 19 61  
Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa **ROMA 39**  
numerato di accettazione 151  
L'Ufficiale di Posta A  
Bollo a data 11 AGO  
a data 1961

Tassa **ROMA 39**  
N. del bollario 151  
L'Ufficiale di Posta 1  
Bollo a data 11 AGO  
a data 1961

**È OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO**

prima e dopo l'indicazione dell'importo.

PRODUZIONE

VERNUCCIO

SPETT.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
Direzione Generale dello Spettacolo  
Via della Ferratella - R O M A

Oggetto: Film "A DUE PASSI DAL CONFINE"

Il sottoscritto Giovanni Vernuccio legale rappresentante della ditta "PRODUZIONE VERNUCCIO di GIOVANNI VERNUCCIO" con sede in Milano, Via S. Galdino 11, con la presente dichiara che da tutte le copie del film in oggetto di sua produzione che saranno messe in circolazione é stata eliminata la battuta " ma quella a letto non ci viene" come prescritto dal verbale di censura. Si allega il taglio di pellicola relativa alla battuta suddetta.

Con osservanza

PRODUZIONE VERNUCCIO  
di Giovanni Vernuccio

Milano, 11.9.1961

*Giovanni Vernuccio*



35402

ON.LE

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIR. GEN. DELLO SPETTACOLO

VIA DELLA FERRATELLA 51 - R O M A

Il sottoscritto Giovanni Vernuccio, legale rappresentante della ditta " PRODUZIONE VERNUCCIO DI GIOVANNI VERNUCCIO" con sede in Milano, Via S. Galdino 11, chiede che gli siano rilasciati per il film di sua produzione intitolato:

" A DUE PASSI DAL CONFINE "

n. 32 nulla osta di censura.

Con ogni osservanza

PRODUZIONE VERNUCCIO DI

GIOVANNI VERNUCCIO

Milano, 12 sett. 61

*Giovanni Vernuccio*

*32 Vento  
no v.*

*16-9-61*

*[Handwritten signature]*

*che sia eliminata la battuta: "ma quella non viene a letto. -"*



Concetta, legata ad Egidio per ciò che le è accaduto, respinge Lino un giovane onesta che la vorrebbe sposare. Una sera Concetta va a cercare Egidio poichè si è accorta di attendere da lui un figlio. Scopre che Egidio è sposato. La ragazza viene meno e cade dalle scale perdendo il figlio che attendeva. Vito è convinto che il seduttore sia Lino e si allontana dopo aver avuto con lui una violenta scenata. Lino sopporta tutto per amore della ragazza e si offre di sposarla ugualmente; Concetta accetta. Vito, sconvolto per quanto è accaduto alla sorella sfoga la sua rabbia ed indignazione sulla fidanzata, Gisella. Questa gli confessa che anche lei, in passato, ha avuto una relazione, rendendosi conto che Vito non potrà mai accettare ciò, lo lascia.

Solo allora il giovane comprende quanto sia ingiusto con la sua ragazza e con la sorella e perdonando a Gisella il suo passato la richiama.

F I N E